

tasso in percentuale

| AREA | PRESENZA | ASSENZA | TOTALE |
|---|----------|---------|---------|
| | feb-19 | | |
| AMMINISTRATIVA | 73,57% | 26,43% | 100,00% |
| SOCIO-ASSISTENZIALE- CULTURALE | 78,00% | 22,00% | 100,00% |
| ECONOMICO-FINANZIARIA-TRIBUTI | 75,00% | 25,00% | 100,00% |
| EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA- COMMERCIO | 95,00% | 5,00% | 100,00% |
| LAVORI PUBBLICI- MANUTENZIONE-PATRIMONIO | 91,71% | 8,29% | 100,00% |

Per il calcolo delle percentuali di assenza sono stati considerati i giorni lavorativi del mese con l'esclusione dei sabati, delle domeniche e delle eventuali festività infrasettimanali.

Nel conteggio delle assenze sono inclusi tutti i giorni di mancata presenza lavorativa verificatasi a qualsiasi titolo (Es. ferie, malattia, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio, Legge 104/92 permessi sindacali, donazione sangue, infortunio, sciopero aspettativa non retribuita ecc.). L'art. 5, comma 8 del D.L. n. 95/2012 (c.d. spending review) ha stabilito che le ferie spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale delle PP.AA., devono essere obbligatoriamente fruito secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non possono dar luogo – in nessun caso – alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro, con conseguente disapplicazione delle disposizioni normative e contrattuali più favorevoli per cui tra le assenze sono conteggiate tutte le ferie arretrate che il personale sta fruendo.